

E se facessimo un po' di agility ?

L'**agility dog** è uno sport cinofilo che consiste in un percorso ad ostacoli (di solito dai 18 ai 22), ispirato al percorso ippico, nel quale il cane deve affrontarli nell'ordine previsto, possibilmente senza ricevere penalità e nel minor tempo possibile.



Seduti, prima del via...

In questa gara il conduttore (così viene definito il padrone del cane) deve seguire il cane comunicando con esso, dandogli dei comandi e accompagnandolo in tutto il percorso.



Partiti... si corre...

L'*agility dog*, secondo il regolamento della FCI-Fédération Cynologique Internationale (Federazione cinologica internazionale), è una disciplina aperta a tutti i cani, nella quale si affrontano diversi ostacoli con lo scopo di evidenziare il piacere e l'agilità dell'animale nel **collaborare con il proprio padrone**. Si tratta di una disciplina sportiva che favorisce la sua buona integrazione dell'animale.



chi arriverà in fondo per primo...

Questa disciplina implica una buona armonia tra il cane e il suo conduttore che porta a una intesa perfetta tra i due: è dunque necessario che i partecipanti posseggano gli elementi di base d'educazione e obbedienza, questo fa sì che l'Agility possa essere una forma diversa per addestrare il proprio quattro zampe riuscendo a divertirsi nello stesso tempo. Tenete presente che per l'addestramento all'agility la violenza sull'animale è proibita (anche per regolamento), infatti per avere un cane desideroso di compiere il percorso alla massima velocità possibile è essenziale avere un cane felice ed equilibrato, quindi addestrato secondo metodi gentili ed abolendo la violenza sia pure psicologica, al cane deve piacere quello che fa e deve piacergli farlo con il suo amato padrone.



un bel bagnetto dopo la fatica della corsa ...

Anche nel caso di cani "**mordaci**" l'Agility può essere un buon rimedio, molto spesso, il cane è mordace per mancanza di educazione ricevuta (si sente il capo branco) o perché a forza di fare poco movimento ha accumulato una carica nervosa troppo grande diventando quindi nevrotico. Con l'Agility si può porre rimedio a questi due problemi e godere appieno della compagnia del proprio cane, nel primo caso, infatti, essendo necessaria l'obbedienza del cane per poter svolgere il percorso in modo adeguato, si riesce a rimettere le cose al loro posto in modo naturale, o meglio, si riesce a mettere il cane al proprio posto che è quello di un volenteroso ma obbediente individuo beta e mai un Alfa (cioè il capo branco), questo ruolo spetta a noi, in natura il cane necessita di una rigida gerarchia del branco, questo gli dà sicurezza e tranquillità, se non vede in noi il suo capo branco, si farà carico lui stesso di questo onere con tutti i problemi che ne derivano.



il riposo dell'atleta .

Nel secondo caso, un cane che fa poco movimento non è un cane felice. Specie per le razze cosiddette “da caccia” selezionate per la loro resistenza alla fatica, passare tutto il giorno chiuse in appartamento e poi scendere per fare il giro del palazzo al guinzaglio non è propriamente una vita felice e sana. Il cane, ha bisogno di correre e di sfogarsi, questo per il suo benessere (ed anche per il nostro) fisico, in più ha bisogno di “lavorare” lui è sempre contento di cooperare con il suo amato padrone sia che si tratti di una inebriante battuta di caccia sia che più semplicemente si tratti di un bel percorso di agilità. Ricordate, se volete un animale sano, ed equilibrato sia fisicamente che psicologicamente gli ingredienti sono semplici: obbedienza, esercizio fisico, gentilezza e lavorare l'uno con l'altro, sta a Voi decidere in quale campo preferite cimentarVi, l'importante è fare qualcosa, il vostro fedele amico Vi ringrazierà.

Luca Ferrero